

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 552/RE DEL 07 LUGLIO 2022

Pratica n. 2068/RE del 06/07/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico
OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 405 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Serafino Sebastiani ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE Eurosia Bonci	RESPONSABILE P.O. Dott.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi
F.to Eurosia Bonci	 <small>DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 07.07.2022 17:48:37 GMT+01:00</small>	Firmato digitalmente da Fabio Genchi CN = Fabio Genchi O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO C = IT  <small>DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 07.07.2022 17:48:37 GMT+01:00</small>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Daniela Moscatelli		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE Dott.ssa Sandra Cossa		DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi		

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 552/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 07/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 552/RE DEL 07 LUGLIO 2022

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 405 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Serafino Sebastiani ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato

presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024”;

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell’art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti”, e la “Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il “Rendiconto di gestione per l’annualità 2021”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l’Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell’Ente sino all’integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all’art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all’art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l’Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l’atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l’Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l’accertamento dell’esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall’art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Toscana, dell’8 novembre 1954, rep. n. 1792, registrato a Viterbo il 23 novembre 1954, al n. 1518, Vol. 187 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 7 dicembre 1954, al n. 6082 del Registro Particolare, l’Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Serafino Sebastiani, nato a Toscana il 25 novembre 1910, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell’Ente come quota n. 405, sito in Comune di Tuscania, località Prato Lungo, della superficie catastale di ha 03.24.00, effettiva di ha 02.98.71, distinto

in catasto alla Sez. 16^ con i mappali nn. 36/A – 96/A, confinante a nord con proprietà privata, ad est con accesso, a sud con quota 470, ad ovest con accesso e proprietà privata;

ATTESO che, con atto di rettifica a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Toscana, del 26 giugno 1955, rep. n. 2495, registrato a Viterbo il 15 luglio 1955, al n. 176, vol. 189 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 28 luglio 1955, al n. 4416 del Registro Particolare, le parti intervenute, ovvero l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma e il sig. Serafino Sebastiani, di comune accordo, hanno rettificato l'atto a rogito notaio Giambattista Ghi, dell'8 novembre 1954, rep. n. 1792, specificando che la data di pagamento della prima rata del prezzo di acquisto del fondo deve intendersi fissata al 31 agosto 1954 e quella del godimento del fondo al 1° settembre 1953. Ad eccezione delle rettifiche sopra specificate restano ferme tutte le altre clausole, condizioni e patti contenuti nel citato atto;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio n. 12/CS/02703, del 13 gennaio 1978, registrata a Viterbo il 26 gennaio 1978, al n. 757 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 8 febbraio 1978, al n. 1214 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Serafino Sebastiani, avvenuto in data 16 gennaio 1976, è stato autorizzato il subentro della sig.ra Lucia Flemma, nata a Toscana il 15 dicembre 1921, la quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente la quota n. 405, sito nel Comune di Tuscania, distinto in catasto dello stesso Comune al foglio 8, particella 102 per la superficie di ha 02.95.70;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 9 marzo 1979, rep. n. 47396, registrato a Roma il 23 marzo 1979, al n. 3657, Vol. 742 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 6 aprile 1979, al n. 2808 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 543/CS/0243, del 15 aprile 1978, ha concesso, alla sig.ra Lucia Flemma, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 405, sita in Comune di Tuscania, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 8, particella 102 per la superficie di ha 02.95.70, con tale atto l'Ente Maremma ha rilasciato ampia quietanza di saldo;

VISTA la nota di trascrizione della dichiarazione di successione, registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo, in data 14 maggio 1984, al n. 22, Vol. 682 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 7 giugno 1985, al n. 4848 del Registro Particolare, con la quale, a seguito del decesso della sig.ra Lucia Flemma, avvenuto in data 23 novembre 1983, per il cespite sopra decritto, è stata dichiarata erede, con atto di designazione da parte degli altri coeredi registrato a Viterbo il 16 dicembre 1983, al n.1631, la sig. Bruna Sebastiani, nata a Tuscania il 16 novembre 1952;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Giorgio Sacchi, notaio in Toscana, del 24 settembre 1987, rep. n. 708, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di

Viterbo, in data 29 settembre 1987, al n. 8493 del Registro Particolare, la sig.ra Bruna Sebastiani ha venduto, ai sigg. Angela Rampichini, nata a Tuscania il 29 agosto 1932 e Franco Biocco, nato a Fabriano il 9 aprile 1926, i quali hanno accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Tuscania, costituito dalla quota n. 405;

CONSTATATO che, a seguito del decesso del sig. Franco Biocco, avvenuto in data 7 giugno 2014, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo al n. 2199, Volume 9990, sono state dichiarate eredi del de cuius, per la quota pari ad 1/2 del terreno sopra descritto, le figlie Anna Biocco, nata a il e Giuseppina Biocco, nata a

PRESO ATTO che, la sig.ra Giuseppina Biocco, con istanza del 21 marzo 2022, protocollo n. 2547, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del funzionario tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A" e "Allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Serafino Sebastiani, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Giambattista Ghi, dell'8 novembre 1954, rep. n. 1792, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Tuscania al foglio 8, particella 102 per la superficie di ha 02.95.70, costituente la quota n. 405, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.



DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**
P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Serafino Sebastiani, nato a Tuscania il 25 novembre 1910;

Matricola: n. 1345/V;

Contratto: dell'8 novembre 1954, rep. n. 1792;

Quota: n. 405, sita in Comune di Tuscania, località Prato Lungo, di ha 02.95.70;

Dati Catastali: foglio 8, particella 102;

Confini: a nord con proprietà privata, ad est con accesso, a sud con quota 470, ad ovest con accesso e proprietà privata.

La sig.ra Giuseppina Biocco, con istanza del 21 marzo 2022, protocollo n. 2547, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 405, sita in Comune di Tuscania, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 23 marzo 2022, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione. (All.1)

Dalla situazione contabile della matricola n. 1345/V, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 27 maggio 2022

ISTRUTTORE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione tecnica, ai fini della cancellazione vincolo di riservato gravante sulla quota n. 405, sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Sebastiani Serafino, distinta in catasto al foglio 8, particella 102 per la superficie di ha 02.95.70.

A seguito di consultazione dei documenti catastali e delle pratiche in possesso presso questo Ufficio si rileva che:

sul fondo catastalmente sopra descritto, non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Viterbo, 23/03/2022

Il Funzionario Tecnico Incaricato
Dott. Pian. Fabrizio Limiti

